

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspore nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Appello al Presidente Monti

- MAGAZINE - PRIMA PAGINA -



Data di pubblicazione : sabato 21 gennaio 2012

Abstract:

Facciamo nostro, pubblicandolo, l'appello lanciato da ZaLab per rivedere gli accordi sull'immigrazione, diretto al Presidente Mario Monti, oggi in visita di stato in Libia.

CINEMAFRICA | Africa e diaspore nel cinema

Facciamo nostro, pubblicandolo, l'appello lanciato da ZaLab per rivedere gli accordi sull'immigrazione, diretto al Presidente Mario Monti, oggi in visita di stato in Libia.

In vista dell'imminente incontro tra il Governo italiano e quello libico, ci rivolgiamo al presidente del consiglio, Prof. Mario Monti, con l'auspicio che già in occasione di tale incontro venga dato un chiaro e inequivocabile segnale di discontinuità rispetto alle politiche finora adottate dall'Italia in materia di immigrazione.

Come è noto, gli accordi firmati con la Libia, a partire da quello sui pattugliamenti congiunti fino al Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione, hanno dato avvio alla pratica dei respingimenti in mare. A partire dal maggio 2009, tutti i barconi intercettati nel Canale di Sicilia sono stati ricondotti in Libia. Questa pratica è stata condannata dall'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, dal Consiglio d'Europa ed è attualmente oggetto di un processo intentato alla Corte europea per i diritti umani di Strasburgo contro il governo italiano da 24 cittadini somali ed eritrei, riportati in Libia il 7 maggio 2009.

Molti dei migranti respinti (circa 2000 nelle varie operazioni condotte) erano richiedenti asilo che, sebbene bisognosi di protezione, sono stati invece riconsegnati alle autorità libiche, chiusi in carcere e condannati a subire varie forme di torture e abusi. Durante le operazioni di respingimento, i migranti sono stati ingannati dai militari italiani: è stato loro detto che stavano per essere portati in Italia e, al momento dello sbarco, sono stati consegnati manu militari ai libici. In ripetute occasioni, i militari italiani sono ricorsi all'uso della forza.

Le testimonianze dirette di alcuni di questi respinti sono raccolte nel documentario *Mare chiuso* di Stefano Liberti e Andrea Segre, prodotto da ZaLab con il supporto di Open Society Foundations, in uscita il prossimo marzo e di cui da oggi rendiamo pubblico il [trailer](#). (Il documentario sarà in distribuzione da fine marzo 2012. Per info: distribuzione@zalab.org)

Qualunque sia l'imminente decisione della corte di Strasburgo, in occasione del suo viaggio a Tripoli chiediamo al professor Monti di annunciare chiaramente e solennemente che l'Italia cesserà ogni pratica di respingimento in mare.

Auspichiamo pertanto che questo primo incontro con le autorità libiche sia un primo e decisivo passo per chiudere con un passato vergognoso e avviare un nuovo modo di affrontare le migrazioni nel pieno rispetto degli obblighi internazionali e dei diritti umani.

Leggete anche la lettera di Amnesty International al Presidente Monti cliccando [qui](#)

www.zalab.org

www.zalab.tv